

MILK CLEANER

**Sgrassante sanificante
per lance vapore e
cappuccinatori automatici**



- Scioglie i residui più ostinati del latte
- Pulizia facile e veloce.
- Elimina i cattivi odori, non schiuma, ha un effetto antibatterico.

Modalità d'uso

Per l'utilizzo diluire 25ml di prodotto su 500ml di acqua fredda, utilizzando il dosatore della bottiglia.

Per la pulizia di cappuccinatori automatici far aspirare il prodotto diluito al posto del latte e risciacquare facendo aspirare successivamente acqua pulita.

Per la pulizia delle lance vapore , immergere la lancia nel prodotto diluito e aprire e chiudere 6/8 volte il rubinetto del vapore, successivamente ripetere la stessa operazione con acqua pulita .

Per sporchi più tenaci utilizzare il prodotto puro.

Avvertenze:

la soluzione concentrata può causare irritazioni alla pelle e gli occhi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Nel caso di contatto con la pelle o gli occhi , sciacquare abbondantemente con acqua . Consultare un medico in caso di utilizzo inappropriato.

Packing:

Bottiglia PET con dosatore

1 L

Scatola da 12 Flaconi



BILT GmbH

Pischeldorferstr. 8, 9020 Klagenfurt (Austria)

Tel. ++43 6649357331 info@bilt.at

www.bilt.at

**BILT GmbH**

Revisione n. 1

Data revisione 20/7/2015

20460000G - SGR UF NF

Stampata il 15/03/2016

MILK Cleaner

Pagina n. 1/14

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 20460000G
Denominazione: SGR UF NF

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **SGRASSATORE ALCALINO SCHIUMOGENO**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente sgrassante alcalino	✓	✓	-

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **BILT GmbH**
Indirizzo: **Pischeldorferstr. 8**
Località e Stato: **9020 Klagenfurt am Wörthersee
Austria**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@bilt.at**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Dr. Cristiano Verga: cell. +393358403031**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta.



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF
MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 2/14

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le parti del corpo interessate dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO
POLIMERO CON OSSIRANO

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Descrizione: soluzione acquosa di alcali, tensioattivi non ionici e anionici, sequestranti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	
ALANINA N,N-BIS(CARBOSSIMETIL)-, SALE TRISODICO		
CAS. -	1 - 10	Met. Corr. 1 H290



BILT GmbH

Revisione n. 1

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 3/14

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. 01-0000016977-53-xxxx

IDROSSIDO DI SODIO

CAS. 1310-73-2

5 - 15

Met. Corr. 1 H290, Skin Corr.
1A H314

CE. 215-185-5

INDEX. 011-002-00-6

**ACIDI SOLFONICI, C14-16-IDROSSI ALCANO E
C14-16-ALCHENE, SALI DI SODIO**

CAS. 68439-57-6

1 - 5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2
H315

CE. 270-407-8

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119513401-57-xxxx

SODIO P-CUMENSOLFONATO

CAS. 15763-76-5

1 - 5

Eye Irrit. 2 H319

CE. 239-854-6

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489411-37-xxxx

POLIMERO CON OSSIRANO

CAS. 166736-08-9

1 - 5

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam.
1 H318

CE. -

INDEX. -

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 4/14

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico mostrando questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Il prodotto per decomposizione termica e/o in caso di incendio può sprigionare gas/vapori potenzialmente dannosi per la salute, come ad esempio: ossidi di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di fosforo (POx) e ossidi di zolfo (SOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 5/14

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
------	-------	--------	------------



BILT GmbH

Revisione n. 1

Data revisione 20/7/2015

20460000G - SGR UF NF

Stampata il 15/03/2016

MILK Cleaner

Pagina n. 6/14

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	2			
WEL	GRB			2	
OEL	IRL			2	
TLV-ACGIH				2 (C)	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici
Inalazione.			1 mg/m3	VND	1 mg/m3

ACIDI SOLFONICI, C14-16-IDROSSI ALCANO E C14-16-ALCHENE, SALI DI SODIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,042	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0042	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,025	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,2025	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,042	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0061	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici
Inalazione.					VND
Dermica.					VND

SODIO P-CUMENSOLFONATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,23	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	VND	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	VND	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	VND	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici
Orale.			VND	3,8 mg/kg bw/d	
Inalazione.			VND	13,2 mg/m3	VND
Dermica.			VND	3,8 mg/kg bw/d	VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**BILT GmbH**

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 7/14

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido limpido
Colore	Blu/Azzurro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	12,50 +/- 0,3 (pH sln.2%)
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF
MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 8/14

Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,130 +/- 0,03
Solubilità	idrosolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili.

IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

**BILT GmbH**

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 9/14

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento.

Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale).325 mg/kg Specie: coniglio

SODIO P-CUMENSOLFONATO

LD50 (Orale).> 7000 mg/kg Specie: ratto

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Specie: coniglio

LC50 (Inalazione).> 6,41 mg/l/4h Specie: ratto

POLIMERO CON OSSIRANO

LD50 (Orale).> 300 mg/l Specie: ratto - Informazioni ricavate da sostanze di struttura simile.

ACIDI SOLFONICI, C14-16-IDROSSI ALCANO E C14-16-ALCHENE, SALI DI SODIO

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg Specie: ratto

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Specie: coniglio

LC50 (Inalazione).> 52 mg/l/4h Specie: ratto

ALANINA N,N-BIS(CARBOSSIMETIL)-, SALE TRISODICO

LD50 (Orale).> 4000 mg/kg Specie: ratto - Metodo: Direttiva 92/69/CEE, B.1

LD50 (Cutanea).> 4000 mg/kg Specie: ratto - Metodo: OECD Guideline 402

LC50 (Inalazione).> 5 mg/l/4h Specie: ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Non sono disponibili dati eco/tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti eco/tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni eco/tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

**BILT GmbH**

Revisione n. 1

Data revisione 20/7/2015

20460000G - SGR UF NF

Stampata il 15/03/2016

MILK Cleaner

Pagina n. 10/14

SODIO P-CUMENSOLFONATO- EC50 alghe e piante acquatiche, acqua dolce: ≥ 230 mg/l (Test eseguito su sostanza simile) - Studio del 1993

Metodo: EPA OTS 797.1050

Durata del test (h): 96 h

Specie: Pseudokirchnerella subcapitata

- NOEC microrganismi: 1000 mg/l - Studio del 2009

Metodo: OECD 209

Durata del test (h): 3 h

Specie: Fanghi attivi.

IDROSSIDO DI SODIO

EC50 - Crostacei.

40,4 mg/l/48h Specie: Ceriodaphnia sp.

**SODIO P-CUMENSOLFONATO
LC50 - Pesci.**

EC50 - Crostacei.

1000 mg/l/96h Specie: Oncorhynchus mykiss - Metodo: EPA OTS 797.1400 - (test sostanza simile)

1000 mg/l/48h Specie: Daphnia magna - Metodo: EPA OTS 797.1300 - (test sostanza simile)

NOEC Cronica Alghe /
Piante Acquatiche.

31 mg/l Specie: Pseudokirchnerella subcapitata - Metodo: EPA OTS 797.1050 - Durata: 96h - (sostanza simile)

**POLIMERO CON
OSSIRANO**

LC50 - Pesci.

> 10 mg/l/96h Specie: Brachydanio rerio - Metodo: OECD linea guida 203

EC50 - Crostacei.

> 10 mg/l/48h Specie: Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche.

> 10 mg/l/72h Specie: Scenedesmus subspicatus

**ACIDI SOLFONICI, C14-16-
IDROSSI ALCANO E C14-
16-ALCHENE, SALI DI
SODIO**

LC50 - Pesci.

10 mg/l/96h Specie: Danio rerio

EC50 - Crostacei.

10 mg/l/48h Specie: Selenastrum capricornutum

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche.

10 mg/l/72h Specie: Skeletonema costatum

**ALANINA N,N-
BIS(CARBOSSIMETIL)-,
SALE TRISODICO**

LC50 - Pesci.

> 200 mg/l/96h Specie: Brachydanio rerio Metodo: (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

EC50 - Crostacei.

> 200 mg/l/48h Specie: Daphnia magna - Metodo: OECD Guideline 202, parte 1

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche.

> 200 mg/l/72h Specie: Scenedesmus subspicatus - Metodo: Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico (biomassa)

NOEC Cronica Pesci.

200 mg/l Specie: Oncorhynchus mykiss - Metodo: OECD Guideline 204 - Durata esposizione: 28d

NOEC Cronica Crostacei.

200 mg/l Specie: Daphnia magna - Metodo: (OECD Guideline 202, parte 2, semistatico) - Durata esposizione: 21d

12.2. Persistenza e degradabilità.



BILT GmbH

Revisione n. 1

Data revisione 20/7/2015

20460000G - SGR UF NF

Stampata il 15/03/2016

MILK Cleaner

Pagina n. 11/14

SODIO P-
CUMENSOLFONATO
Rapidamente Biodegradabile.

POLIMERO CON
OSSIRANO
Rapidamente Biodegradabile.

ACIDI SOLFONICI, C14-16-
IDROSSI ALCANO E C14-
16-ALCHENE, SALI DI
SODIO
Rapidamente Biodegradabile.

ALANINA N,N-
BIS(CARBOSSIMETIL)-,
SALE TRISODICO
Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

SODIO P-
CUMENSOLFONATO
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. -3,12 Log Kow
BCF. < 2,3

ALANINA N,N-
BIS(CARBOSSIMETIL)-,
SALE TRISODICO
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. -4 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF
MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 12/14

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).



BILT GmbH

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF
MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 13/14

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

**BILT GmbH**

Revisione n. 1

20460000G - SGR UF NF

MILK Cleaner

Data revisione 20/7/2015

Stampata il 15/03/2016

Pagina n. 14/14

- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

07.